GAZZETT



DEL REGNO D'ITALIA PARTE PRIMA

Anno LXVI

Roma -- Giovedì, 5 marzo 1925

Numero 53

Abboname	nti	•		
		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L .	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	33	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	**	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)		120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straor-dinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato în ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del contocorrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alesandria A Boffi. - Ancona: G Focola - Aquila: F Agnelli - Arezzo A Pellegrini - Ascoli Piceno Ugo Censori Avellino C. Leprini - Bart: Fratelli Fevia - Boltuno: S. Benetta - Benevento: E Tomaselli. Bergamo Anonima libraria italiana. Bologna: L. Cappelli. - Bolzano L. Trevisini - Brescia: E Castoldi. - Cagliari: R. Carta Raspi - Cultanissetta: P. Milia Russo. - Campobasso (*) - Caserta: C). - Conco · C. Nant e C. - Cosenza: R. Riccio. - Cremona. Libreria Sonsognio. - Conco · C. Salomone. - Ferrara: Taddei Sonti - Firenze · A. Rossini - Fiume: Libreria Dante Alighieri - Foggia: G Pilone. - Forl) · G. Archetti. - Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima libraria italiana. - Girgenti L. Binnehetta - Grosseto: P. Signorelli. - Imperia · S. Benedusi - Lecce: Libreria Fratelli Spacciante - Livorno · S. Beljorte e C - Maccerata: R. Franceschetti - Mantova: Arturo Mondon! - Massa Carrara · E. Medici. - Messina: G Principato. - Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria. - Modena: G T Vincenzi e nipote. - Napoli Anonima Libraria italiana. - Novara: R. Giaglio. - Padova · A. Draghi - Palermo · O. Fiorenza - Parma D Vannini - Pavia · Succ Brunt Marelli - Perugia · Simonelli. - Pesaro: O Semprucci - Piacenza: V Porta. - Pisa: Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite. - Pola: E Schmidt. - Potenza · C) - Revenna: E Laragna e F - Reggio Calabria · R. D'Angelo - Reggio Emilla: L. Bonvicial - Roma · Anonima libraria italiana, Stamperia Reale. Mandione e Strini. - Rovigo: G. Marin - Salerno · Psehavone. - Sussari · G Leddu . Siena · Libreria San Bernardino - Siracasa · G Greco . - Sondrio - Sondrio - Streni. - Treviso: Longo e Loppelli. - Trieste: L. Cappelli. - Frimli: Libreria Carducci. - Venezia: L. Cappellin - Verona: R. Cabinaca. - Vicenza · G Galla. - Zara: Longo e Loppelli. - Trieste: L. Cappelli. - Frimli: Libreria C

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Entro il corrente mese sarà iniziato dagli Uffici postali il servizio di vendita dei Buoni postali fruttiferi nominativi, a taglio fisso, con interesse graduale e composto, non cedibili, non sequestrabili, esenti da ogni imposta o tassa di qualsiasi specie, presente o futura.

SOMMARIO

Numero di

LEGGI E DECRETI

pubblicazion	16 DDGG, D DDGKDT.
	EGIO DECRETO 30 novembre 1924, n. 2353. Riordinamento della Regia scuola industriale, in Bolano. Pag. 898
•	EGIO DECRETO 9 ottobre 1924, n. 2352. Modificazione dello statuto della Società veneziana di remazione
•	EGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 149. Erezione in Ente morale dell'Associazione provinciale cesare Somaini, in Como
431. — R	EGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 150. Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile di Bussero. Pag. 898
	EGIO DECRETO 25 gennaio 1925, n. 151. Erezione in Ente morale della « Casa di ricovero per ecchi invalidi », in Cornedo
433. — R	EGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 152.

	Approvazione della statuto della Cassa di soccorso pe il personale della Tramvia Carrara-Marina ed estension Pag. 80	i.
434	REGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 153. Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso pe il personale della Tramvia Intra-Pallanza-Omegna.	

RELAZIONE e REGIO DECRETO 28 dicembre 1924. Scioglimento del Consiglio comunale di Piuro (Sondrio). Pag. 899

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1925. Autorizzazione alla Società italiana «La Terra» di Milano di esercitare l'assicurazione anche nel ramo mortalità del be-Pag. 899

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1924. Istituzione di una Regia agenzia consolare in Babia de Ca-

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1924. Approvazione della ripartizione dei Comuni della provincia di Torino in 5 gruppi, agli effetti delle verifiche periodiche dei

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitoria telegrafica Ministero dell'economia nazionale: Corso medio dei cambi e media dei consolidati negoziati a contanti Pag. 904

BANDI DI CONCORSO

Ministero degli affari esteri: Modificazioni alle norme del concorso per volontario interprete di lingua turca . Pag. 904

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 428.

REGIO DECRETO 30 novembre 1924, n. 2353.

Riordinamento della Regia scuola industriale, in Bolzano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, per il riordinamento dell'insegnamento industriale;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento per l'applicazione del Regio decreto anzidetto;

Visto il decreto Ministeriale 7 marzo 1924, registrato alla Corte dei conti il 15 detto, registro n. 3, foglio n. 219, col quale la Scuola industriale di Bolzano viene riconosciuta quale Regia scuola industriale alle dipendenze del Ministero dell'economia nazionale;

Sentita la III Sezione del Consiglio superiore per l'istruzione agraria, industriale e commerciale;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Regia scuola industriale di Bolzano è riordinata quale scuola di tirocinio triennale con corso preparatorio per industrie meccaniche e per falegnami ebanisti intagliatori, con annessi corsi invernali triennali di perfezionamento per operai di industrie edili, fabbri, falegnami e decoratori, scuola complementare per apprendisti, sala pubblica di disegno e corsi speciali per elettrotecnici, motoristi, idraulici.

Art. 2.

La Scuola comprende un'officina meccanica, un laboratorio di elettrotecnica ed un laboratorio di falegnami ebanisti intagliatori.

Art. 3.

Il personale titolare della Scuola si compone del direttore, di dodici insegnanti, di cinque capi officina, di due sotto capi, di un segretario, di due bidelli, di un applicato.

Con decreto Ministeriale saranno stabiliti inoltre gli eventuali insegnamenti da affidarsi per incarico, e le spese globali per il personale avventizio, di officina, di amministrazione e di servizio.

Al mantenimento annuo della Scuola concorre il Ministero dell'economia nazionale con L. 436,000 oltre le somme necessarie per l'applicazione al personale degli aumenti apportati dall'assimilazione.

Il comune di Bolzano resta obbligato in seguito delle de liberazioni prese all'atto della istituzione della Scuola a fornire alla Scuola stessa i locali ed a provvedere alla loro manutenzione ed alla fornitura dell'acqua, della illuminazione e del riscaldamento.

Vanno pure a beneficio del bilancio della Scuola i contributi straordinari di Enti e di privati e le tasse scolastiche.

Art. 4.

La Scuola sarà amministrata in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 36 del regolamento. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

NAVA - DE' STEFANI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 2 marzo 1925.

Atti del Governo, registro 234, foglio 5. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 429.

REGIO DECRETO 9 ottobre 1924, n. 2352.

Modificazione dello statuto della Società veneziana di cremazione.

N. 2352. R. decreto 9 ottobre 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene modificato lo statuto organico della Società veneziana di cremazione.

Visto, il Guardasıgilli: OVIGLIO, Registrato alla Corte dei conti, addi 2 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 430.

REGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 149.

Erezione in Ente morale dell'Associazione provinciale Cesare Somaini, in Como.

N. 149. R. decreto 29 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Associazione provinciale Cesare Somaini per la redenzione dei minorenni delinquenti o traviati in Como, viene eretta in Ente morale, ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 25 febbraio 1925.

Numero di pubblicazione 431.

REGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 150.

Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile di Bussero.

N. 150. R. decreto 29 gennaio 1925, tol quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Bussero viene eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 25 febbraio 1925.

Numero di pubblicazione 432.

REGIO DECRETO 25 gennaio 1925, n. 151.

Erezione in Ente morale della « Casa di ricovero per vecchi invalidi », in Cornedo.

N. 151. R. decreto 25 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Casa di ricovero per vecchi invalidi », con sede nel comune di Cornedo, viene eretta in Ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità di Cornedo, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco Registiato alla Corte dei centi, addi 25 febbraio 1925. Numero di pubblicazione 433,

REGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 152.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Carrara-Marina ed estensioni.

N. 152. R. decreto 22 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Tramvia Carrara-Marina ed stensioni.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 febbraio 1925.

Numero di pubblicazione 434.

REGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 153.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Intra-Pallanza-Omegna.

N. 153. R. decreto 22 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Tramvia Intra-Pallanza-Omegna.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 febbraio 1925.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 28 dicembre 1924. Scioglimento del Consiglio comunale di Piuro (Sondrio).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 28 dicembre 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Piuro, in provincia di Sondrio.

MAESTA,

L'Amministrazione comunale di Piuro, sorta dalle elezioni generali del 1920, ha svolto un'azione deficiente ed irregolare, determinando un grave disordine nella civica azienda.

A particolari rilievi ha dato luogo il deplorevole abbandono

dei servizi pubblici, che fra l'altro, ha reso precarie le condizioni

igieniche del Comune

Nonostante la critica situazione finanziaria dell'Ente, il gettito dei tributi locali, è stato, per malinteso spirito di popolarita, mantenuto ad un livello basso ed insufficiente. Alcuni dei detti tributi, poi, sono stati applicati con criteri partigiani dando luogo ad evidenti ingiustizie e sperequazioni. I conti consuntivi dal 1917 in poi non sono stati compilati.

In seguito alla contestazione degli addebiti, l'Amministrazione ha riconosciuto la sussistenza dei principali rilievi, non adducendo, per gli altri, argomenti, che valgano ad attenuare le risultanze del-l'inchiesta.

Poichè pertanto l'attuale Amministrazione non dà alcun affidamento di porre riparo al disordine della civica azienda, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale e la conseguente nomina di un Regio Commissario; ed a ciò, su conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 10 corrente mese, provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sotto-porre all'Augusta firma della Maesta Vostra.

VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Statō per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consissio comunale di Piuro, in provincia di Sondrio, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. De Giovannetti Lodovico è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 28 dicembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1925.

Autorizzazione alla Società italiana « La Terra » di Milano di esercitare l'assicurazione anche nel ramo mortalità del bestiame.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento 4 gennaio 1925, n. 63, per l'esecu-

zione del predetto decreto legge;

Vista la deliberazione in data 16 gennaio 1925 del Consiglio di amministrazione della Società anonima italiana di assicurazioni e riassicurazioni contro i danni della grandine « La Terra », con sede in Milano;

Visto lo statuto sociale;

Considerato che la cauzione, vincolata a favore della massa degli assicurati, supera il minimo prescritto dall'art. 33 del citato decreto-legge per l'esercizio della assicurazione in più di un ramo;

Decreta:

'Articolo unico.

La Società anonima italiana di assicurazioni e riassicurazioni contro i danni della grandine « La Terra », capitale sociale di 2,000,000 di lire, versato un milione, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione contro i danni, oltre che nel ramo grandine, anche contro la mortalità del bestiame.

Roma, addì 27 febbraio 1925.

Il Ministro: NAVA.

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1924.

Istituzione di una Regia agenzia consolare in Bahia de Ca-

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno

Determina:

E' istituita una Regia agenzia consolare a Bahia de Caraquez alla dipendenza del Regio consolato a Guayaquil.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 30 ottobre 1924.

Il Ministro: Mussolini.

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1924.

Approvazione della ripartizione dei Comuni della provincia di Torino in 5 gruppi, agli effetti delle verifiche periodiche dei terreni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art, 34 della legge 1º marzo 1886, n. 3682, sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'art. 116 del regolamento 26 gennaio 1902. n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei Comuni della provincia di Torino in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1926, deve eseguirsi, in ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo IV del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 22 novembre 1924.

Il Ministro: DE' STEFANI.

Tabella indicante la ripartizione dei Comuni della provincia di Torino in cinque gruppi, agli effetti delle verificazioni quinquennali, con la indicazione degli anni relativi al primo turno delle verificazioni stesse.

1926	1927	1928		1930		
	<u> </u>					
orino	Pinerolo	Lanzo	Ivrea	Aosta		
vigliana	Abbadia A.	Alpette	Albiano	Allain		
lmese	Angrogna	Ala di S.	Alice	Arvier		
indezeno	Bovite	Barbania	Azeglio	Avise		
rignano .	Bibiana	Borgaro	Agliè	Aymavilles		
vuglione V.	Bobbio P.	Borgiallo	Brandizzo	Antev-S. Andrè		
irasca	Bricherasio	Balangero	Bairo .	Arnaz		
lpignano	Buriasco	Balme	Baldissero	Ayas		
uttigliera	Bardonecchia	Bonzo	Brozolo	Andrate		
aldissero	Beaulard	Busano	Brusasco	Bionaz		
ardassano	Borgone	Ciriè	Baio	Brissogne		
ussolino	Bousson	Caselle	Banchette	Bard		
Beinasco	Bruzoto	Corio	Bollengo	Brusson		
ruino	Bussoleno	Cuorgnè	Borgofranco	Charvensod		
armagnola	Chiusa S. M.	Campiglia S.	Brosso	Cogne		
arignano	Coazze	Canischio	Burolo			
hieri	Chiabrano	Castellamonte	Bosconero	Courmayeur Chatillon		
ambiano	Campiglione	Ceresole R.	Barone	Challand S. A.		
astiglione	Cavour	Chiesanova	Borgomasino	1		
inzano	Cesana	Cintano	Chivasso	Challand S V.		
	Champlas	Colleretto C.	1	Chambave		
antalupa	Chianoc	Cafasse	Casalborgone	Chamois		
astagnole	Chiavrie	1	Castagneto	Champ de Praz		
umiana	Chiomonte	Cantoira Ceres	Campo C.	Champorcher		
andido			Cavagnolo	Carema		
aselette	Clavières	Chialamberto	Chiaverano	Cesnola		
ollegno	Condove	Coassolo	Colleretto P	Dones		
ercenasco	Desertes	Col S. G.	Ciconio	Donnaz		
ruent	Exilles	Camagna	Catuso	Etroubles		
assino	Factto	Fiano	Candia	Emarese		
ivoletto	Fenestrelle	Frassinetto	Caravino	Fenis		
rugliasco	Fenile	Forno A.	Cossano	Fontainemore		
olabella *	Frossasco	Favria	Cuceglio	Gignod		
a Loggia	Fenils	Feletto	Drusaeco	Gressan		
omoriaseo	Ferrera C.	Forno di R	Foglizzo	Gressoney la T		
ı Cassa	Foresto di S.	Front	Fiorano	Gressoney S. J.		
arenti n o	Frassinere	Grosso	Gauna	Hône		
lombello	Giaveno	Germagnano	l ssiglio	Indrod		
loncalleri	Garzigliana	Groscavallo	Lauriano	Jovencan		
foriondo	Giaglione	Ingria	Lessolo	Issime		
iontaldo T.	Gravere	Leynì	Loranzè	Issogne		
icheli no	Inverso Pinasca	Locana	f ugnaceo	La Salle		

1926	1927	1928	1929	1930
		,-		
None	Inverso Porte	Lemie	Lombardore	La Thuile
Orbassano	Luserna S. G.	Levonc	Lusigliè	La Magdaleine
Osasio	Lusernetta	Monasterolo	Montanaro	Lillianes
Piobesi	Maniglia	Mathi	Muriaglio	Morgex
Poirino	Massello	Mezzenile	Marcorengo	Montjovet
Praiormo	Meano	Monastero	Monteu da Po	Montestrutto
Pavarolo	Mentoulles	Mondrone	Meugliano	Nus
Pecetto T,	Macello	Nole	Montalto D.	Nomaglio Ollomont
Pino T.	Mattie	Noasca	Maglione	Oyace
Pianezza	Meana di S.	Oglianico Pertusio	Masino	Pollein
Piossasco Pancalieri	Melezet Millaures	Pont C.	Mazzè Mercenasco	Pré-Saint-Didier
Reano	Minaures Mocchie	Prascorsano	Montalenghe	Pont Bozet
Rivera	Mollieres	Pratiglione	Novareglia	Perloz
Rivoli	Mompantero	Priacco	Ozegna	Pontey
Rubiana	Novalesa	Pessinetto	Orio C.	Pont S. M.
Revigliasco	Osasco	Robassomero	Piazzo	Quart
Riva di C.	Oulx .	Rocca C.	Palazzo	Quassolo
Rivalba	Perosa A.	Ribordone	Parella	Quincinetto
Rivalta	Praly R.	Ronco C.	Pavone	Rhemes N. D.
Rosta	Perrero	Rivarolo	Pecco	Rhemes S. G.
S. Ambrogio	Pinasca	Rivara	Piverone	Roisan
Santena	Pomaretto	Settimo T.	Perosa	S. Christophe S. Marcel
S. Mauro T.	Pragelato -	S. Carlo di C.	Quagliuzzo	S. Marcel S. Nicolas
S. Raffaele e C.	Piscina	S. Francesco	Rondissone	S. Oyen
Sangano	Porte	S. Maurizio Salassa	Rueglio	S. Pierre
S. Gillio Scalenghe	Pramollo	Sale C.	Rivarossa	S. Rhemy
Sciolze	Prarostino Riclaretto	Salto	Romano S Sebastiano	Sarre
Trofarello	Roure	S. Colombano	Salerano	S. Denis
Trana	Roccapiatta	S. Ponzo C.	Samone	S. Vincent '
Tavernette	Roletto	Sparone	Strambinello	Settimo V.
Venaria Reale	Rorà	Traves	S. Benigno	Torgnon
Villar Dora	Rochemolies	Usseglio	S. Giorgio	Tavagnasco
Villastellone	Salza di P.	Vallo	S. Giusto	Valgrisanche
Vinovo	S. Martino di P.	Varisella B.	Strambin ₀	Valpelline Valsavaranche
Volvera	S. Germano C.	Vauda di F. Villanova C.	S. Martino	Villeneuve
Val della Torre	S Pietro Val L.	Valperga	Scarmagno	Valtournanche
Villarbasse	S. Secondo di P.	Valperga	Settimo R.	Verrayes
Vigone -Villafranca	Susa	Viù	Torre di B. Trausella	Verres
Virle	Salbertrand S. Didero		Traversella	
1.2.0	S. Giorio		Tina	
	S. Antonino		Verolengo	
	Sauze di C.		Villa C.	
	Sauze d'Oulx		Verrua S.	
	Savoulx		Valchiusella	
	Salomiac		Vico C.	
	Traverse		Vidracco	
	Torre P.		Vistrorio	4
	Thures		Vialfrè Volpiano	
	Usseaux		Vestignè	
	Valgioie		Vestighe Villareggia	
	Villar P. Villar Pellice		Vische	
,	Vayes			
•	Venaus			
	Villarfocchiardo		*	
		Į	I	1

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

3ª Pubblicazione.

(Elenco n. 26).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti, le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3		5
3.50 %	546971	17.50	Gianmini Egisto fu Vincenzo, domiciliato a Firenze.	Giannini <i>Temistocle</i> fu Vincenzo, domiciliato a Firenze.
>	541457	175 —	Perassi-Abbo Teresa-Alessandrina di Anto- nio, moglie di Perassi Giovanni, domici- liata a Cefalù (Palermo)	Abbo Teresa-Alessandrina di Antonio, mo- glie, ecc. come contro.
	1 A 4		. *	
•	100286	3.50	Favaro o Fabaro Maddalena ed Amedeo di Giuseppe Amedeo, dom a Polrico (Torino), minori, sotto l'amministrazione del detto loro padre.	Favaro o Fabaro Muria-Muddalena ed Amedeo di Pietro-Giuscope, minori, sotto la patria potestà, dom. a Poirino (Torino).
			* *	
5	100591 137645	63 — 70 —	Favaro o Fabaro Maddalena ed Amedeo del vivente Pietro-Giuseppe.	Intestate come la precedente
3.50 % mista	4600	35 —	Scotellaro Filomena fu Angelo, nubile, do- miciliata a Casaletto Spartano (Salerno).	Scotellaro Filomena fu Angelo, moglie di Rizzo Vincenzo-Antonio fu Biase o Biagio, domicillata come contro
Buono Tesoro quinquennale 13° emissione	856	Cap. 50,000	Thellung di Courtelary Adriano fu Vittorio, vincolata.	Thellung di Courtelary Adriano tu Alessan- dro, vincolata
Buono Tesoro quinquennale 14ª emissione	907 908 909 910 911 912	» 8,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 — » 50,000 —	Intestate come la procedente	Intestate come la precedente.
5 %	74768	100 —	Cusano <i>Elisabetta</i> fu Emiddio, nubile, do- miciliata in New York	Cusano Isabella, ecc., come contro.
	203041	1000	Mascolo Francesco fu Lorenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Rei Chiarina di Luigi, vedova di Mascolo Lorenzo e moglie in seconde nozze di Marezzio Giuseppe, dom. a Luino (Como).	Mascolo Francesco in Lorenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Roi Chiarina di Luigi, vedova Mascolo Lorenzo, e moglie in seconde nozze di Marozio Giuseppe, dom. a Luino (Como).
>	189864	110 —	Biraga María fu Antonio, nubile, domici- liata a Sarnico (Bergamo).	Biraga Maria fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre Foresti Maria- Teresa fu Lutgi, vedova Biraga, domici- liata in Sarnico (Bergamo)

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascerso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Il direttore generale: Cirillo.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

2ª Pubblicazione

(Elenco n. 28)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	!	3 ·	4	5.
3.50%	629892 776716	161 — 101,50	Enrietti-Grosso Vincenzo fu Vincenzo, mino- re, sotto la patria potestà della madre Ru- spino Francesca, ved Enrietti-Grosso, dom. in Ozegna (Torino).	Enrietti-Grosso Vincenzo fu Vincenzo, minore, sotto la patria potesta della madre Ruspino Maria Delfina, ved. ecc. come contro.
**	750734	49 -	Marrone Eva e Giuseppina di Gaetano e La- magna Giulia fu Pancrazio, la prima nu- bile, la seconda minore, sotto la patria po- testà del padre e la terza moglie di Simo- netti Biagio, tutti dom. in Napoli e quali credi indivise di della Pia Teresa, con vin- colo di usufrutto	Marrone Eva e Giuseppina di Gaetano e La- magna Giulia fu Francesco-Ippolito ecc. co- me contro.
Buono Tesoro triennale 7º emissione	161	Cap. 600	Pollastri <i>Gino</i> , minore, sotto la patria potestà del padre Pollastri <i>Luigi</i> ,	Pollastri Igino, minore, sotto la patria pote- stà del padre Pollastri Giuseppe.
Buono Tesoro settennale 3º serie	873	» 36,000 —	Montagnoli Amalia fu Michele, ved. Paniz- zon, interdetta. sotto la tutela dell'avvo- cato Bastianello Giuseppe.	Montagnoli Maria Amalia in Michelangelo, interdetta ecc. come contro.
Buono Tesoro settennale 4º serie	627 628	» 50,000 — » 50,000 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
Cons. 5 %	158633	95 —	Candelloro Emilio fu Giuseppe, dom, a Spoleto.	Candellero Emilio fu Giuseppe, dom. a Spoleto.
3.50 %	403395	672	Sibille Annetta di Alessio, minore, emanci- pata, sotto la curatela del marito Lenti Carlo, Sibille Ortensia ed Odilla detta an- che Giusoppa di Alessio, minori, sotto la patria potestà del padre, eredi indivisi di Cravotto Giusoppe-Uberto, dom in Torino; con usufr. vitalizio a Ferrero Maria fu Giovanni, moglie di Sibille Alessio, dom. in Torino.	Sibille Anna di Alessio, minore, emancipata, sotto la curatela del marito Lenti Carlo, Sibille Catterina-Adelaide-Ortensia e Giuseppa-Anna di Alessio, minore, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio come contro
Cons. 5%	364098	<i>ა</i> ,000 -	Calabrese Antonio fu Santi, minore, sotto la patria potestà della madre Glorioso Catalda fu Antonio, ved di Calabrese Santi, dom in Alimena (Palermo); con usufr. vitalizio a Glorioso Catalda fu Antonio, ved di Calabrese Santi, dom. in Alimena (Palermo).	Calabrese Antonio fu Santi, minore, sotto la patria potestà della madre Glorioso Catal- da di Salvatore, ved. di Calabrese Santi, dom. in Alimena (Pulermo); con usufr. vi- talizio a Glorioso Catalda di Salvatore, ved. di Calabrese Santi, dom in Alimena (Pa- lermo).
vi	364099	5,000 -	Calabrese Stefano fu Santi, uninore, sotto la patria potestà della madre Glorioso Catalda fu Antonio, ecc. come la precedente; con usufrutto vitalizio come la precedente	Calabrese Stefano fu Santi, ecc. come la pre- cedente; con usufrutto vitalizio come la precedente.
. >>	364100	5,000 -	Calabrese Teresa fu Santi, minore, ccc. co- me la precedente; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Calabrese Teresa, fu Santi, ecc. come la pre- cedente; con usufrutto vitalizio como la precedente.
3.50 %	568500 627312 605644 646747	3.50 3.50 3.50 3.50	Marconetto Pompilio fu Alfredo, dom. a Torino.	Marconetto Pompilio fu Chiaffredo, dom a Torino.
Cons. 5%	310756	120	Valentini Luigi fu Michele, minore, sotto la tutela della sorella Valentini Lucia fu Michele, dom, a Bari.	Vatentino Luigi fu Michele, minore, sotto la tutela della sorella Vatentino Lucia fu Mi- chele, dom. a Bari.
»	57186	15 —	Cioccari Umberto-Augusto fu Francesco, mi- nore, sotto la patria potestà della madre Montagna Severina fu Gaspare, ved. di Cioccari Francesco, dom. a Velletri (Roma).	Cioccari Augusto fu Francesco, minore, sot- to la patria potestà della madre, ecc. co- me contro.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298. si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 febbraio 1925.

Il direttore generale: Cirillo.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTE.

(1. pubblicazione)

(Elenco n. 27).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottomlicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data della ricevuta: 3 luglio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Visconti Vincenzo fu Giovan Battista — Titoli del debito pubblico al portatore n. 3 — Ammontare della rendita: L. 1100, consolidato 5 per cento con decorrenza dal 1º luglio 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3175 — Data della ricevuta: 11 giugno 1914 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione della ricevuta: Toran Roberto fu Raffaele — Titoli del debito pubblico al portatore n. 2 — Ammontare della rendita 10.50, consolidato 3.50 per cento con decorrenza da' 1º gennalo 1914.

Ai termini dell'art 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saronno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 28 febbraio 1925.

Il direttore generale: CIBILLO.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Il giorno 26 corrente in Trasagliis, provincia di Udine, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, addi 29 febbraio 1925.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETIORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Pollettino N. 50

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 3 marzo 1925

Media	Media
Parigi 126 70	Belglo 125 44
Londra 119 57	Olanda 10 05
Svizzera 482 43	Pesos oro 21 75
Spagna	Pesos carta 9 57
Vienna 0 035	New-York 25 128
Praga 74 80	Oro 484 85
Dollaro canadese 24 97	Belgrado 40 20
Romania 12 30	Budapest 0 0347

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		-		J						Con limento corso
CONSOLIDATI	}	3.50 % 3.50 % 3.00 % 5 00 % Obblig	lordo	(1902)		:	•	:	•	82 16

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 51

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 4 marzo 1925

Media		Media
Parigi 126 87	" Belgio 1	26 04
Londra	Olanda	10
Svizzera 480 88	Pesos oro	21 92
Spagna	Pesos carta	9 975
Berlino (marco oro), 5 965 Vienna 0 035	New-York	24 979
Praga	Oro 4	81 98
Dollaro canadese 25 —	Belgrado	40 60
Romania 12 25	Budapest	0 0347

Media dei consolidati negoziati a contanti.

			- 0 -										
											Con dime	ento	
CONSOLIDATI	3.50 % 3.50 % 3.00 %	tordo						_			51	33	
, (5.00 % Obblig	netto azioni	delle	ý.	ene	zie	3.5	·) %	•	•	98 81	10 53	

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Modificazioni alle norme del concorso per volontario interprete di lingua turca.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeviale 21 agosto 1924, col quale è stato bandito il concorso per un posto di volontario interprete per la lingua turca;

Determina:

Il sesto capoverso del decreto Ministeriale suddetto « Gli esami avranno luogo presso il Ministero degli affari esteri in Roma», è così modificato:

« Gli esami avranno luogo presso il Ministero degli affari esteri in Roma e presso i Regi uffici diplomatici e consolari di 1º categoria all'estero nelle cui sedi si trovino candidati al concorso stesso ».

Il termine per la presentazione dei documenti è prorogato di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale » del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 16 febbraio 1925.

Il Ministro: Mussolini.

TOMMASI CAMILLO, gerente.

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.